

Il CAI a Carsoli

La sezione CAI di Carsoli “Sandro Iacuitti” è una “giovane” sezione nata nel 2005, ma con alle spalle una precedente ultraventennale storia come sottosezione del CAI dell’Aquila.

Dopo quasi un decennio di attività in montagna, un piccolo gruppo di giovani, supportati da un sempre crescente numero di adesioni intorno al loro “andar per monti” sul territorio di casa, si iscrive alla sezione dell’Aquila.

Segretario della sezione aquilana è Dario Torpedine; il suo stimolo, il supporto, l’amicizia e la stima portano il gruppo di giovani di Carsoli a conoscere le Alpi e ad essere protagonisti di esperienze sempre più importanti in montagna.

La conoscenza dello storico segretario dell’Aquila sarà determinante per la nascita della sottosezione del Club Alpino Italiano a Carsoli nel 1987, reggente Eligio Eboli.

Essa, già dalla nascita raggruppa circa novanta soci e viene intitolata a Sandro Iacuitti, un giovane di 24 anni, volontario della Caritas, radioamatore e amante della montagna, venuto a mancare nel gennaio del 1982 a causa di una tragica e accidentale caduta a Campo Imperatore, di ritorno dalla vetta del Corno Grande. E’ dello stesso 1982 la realizzazione e la posa di un cippo commemorativo sulla cresta del Monte Fontecellese, il monte alle spalle della nostra cittadina. Il cippo, costituito da una piccola scultura bronzea, raffigura Sandro poggiato sulla sua piccozza intento a guardare dall’alto la sua amata Carsoli.



Nel 1992, a seguito di un ambizioso progetto del CAI - Delegazione Regionale Abruzzese e della

Camera di Commercio dell’Aquila, volto a realizzare la cartografia dei sentieri montani della provincia aquilana, viene stampata la cartografia 1:25000 dei “Monti Carseolani”, corredata di note illustrative. Un così importante risultato è il frutto di un impegnativo lavoro svolto dalla sottosezione di Carsoli che sin dall’inizio curò l’individuazione dei sentieri, la loro segnatura completa e la redazione delle note descrittive.

Nel 1994, dopo oltre un decennio di intensa attività che vide i soci di Carsoli salire buona parte dei 4000 dell’arco alpino, ebbe luogo in Bolivia la prima spedizione “alpinistica e culturale” extraeuropea con la salita di due 6000: l’Huayna Potosi e l’Illimani. Seguirà, nel 1997, la spedizione al Pik Lenin, un 7000 in Uzbekistan, per poi tornare in Sudamerica nel 2000 con la salita all’Aconcagua.

Il 1° novembre 2003 si inaugura la sede sociale: le rovine di un piccolo rudere della seconda guerra mondiale, poste in pieno centro, all’inizio della salita che porta alla zona medievale, grazie all’impegno ed al molto lavoro dei soci viene trasformato in un accogliente piccolo luogo di ritrovo per gli iscritti.

Nel 2005 un altro importante evento nella storia della sottosezione, che produrrà crescita di esperienza e visibilità a livello nazionale, è la adesione e la partecipazione all’iniziativa “Summit for Peace – Cime di Pace”. La Delegazione regionale Abruzzo ottiene il patrocinio del CAI Centrale e a gennaio 2005, collegata ad un preciso progetto di solidarietà e con il motto “andare in alto per aiutare chi sta in basso”, nasce la spedizione in Africa al Rwenzori, al Kilimanjaro e al Kenya e dei suoi 19 componenti ben 9 sono soci di Carsoli.

Nel febbraio dello stesso anno viene presentata al CAI Centrale la richiesta di trasformazione a sezione; finalmente nel novembre 2005 arriva l’agognato riconoscimento e Mauro Giustini, reggente al momento la sottosezione, ne diventa il primo presidente.

Tale riconoscimento è maturato sia a causa del sempre crescente numero di soci sia per i risultati ottenuti nell’arco degli anni ed è frutto di un’attività alpinistica di rilievo sul territorio abruzzese, nazionale e più in generale in giro per il mondo.

A ciò si affiancano i numerosi progetti intrapresi, tesi a favorire la diffusione dei valori fondamentali della conoscenza, salvaguardia e valorizzazione del territorio montano e del suo patrimonio naturale, sociale e culturale.

Molteplici, infatti, sono le iniziative volte a garantire nel tempo una sempre maggiore partecipazione dei soci, delle famiglie e soprattutto dei giovani alla vita sezionale.

Tali iniziative sono realizzate sia attraverso i nutriti calendari annuali di uscite sociali nei quali, oltre a figurare escursioni di vari livelli tecnici, sono previsti appuntamenti divenuti ormai "classici" nei programmi di ogni anno, sia manifestazioni anche in collaborazione con le locali Istituzioni Pubbliche, con le Scuole cittadine e con altre locali realtà associative.

Tra i consolidati appuntamenti che hanno ormai assunto un valore identitario per il gruppo dei soci CAI di Carsoli viene proposta in gennaio la salita al bronzo commemorativo di Sandro Iacuiti, in giugno la traversata Marsia – Fontecellese, in novembre la tradizionale castagnata di fine anno.

Fin dalla sua costituzione la sezione continua a crescere sia nel numero dei soci che delle attività svolte all'interno dei programmi che vedono annualmente proposte ed organizzate anche gite ed escursioni sulle Alpi e sulle Dolomiti.

Si prosegue poi, negli anni successivi, con spedizioni in varie parti del mondo: Caucaso (Elbrus), ancora Africa, Perù, Patagonia, Tibet, Nepal, Messico nelle quali si continua ad associare all'attività alpinistica la solidarietà nei confronti delle popolazioni locali.

A luglio del 2007 la sezione festeggia l'8000 di un suo socio: Flavio Paoletti, infatti, sale l'anticima del Broad Peak, nella zona del Baltoro, come componente la spedizione abruzzese in Pakistan, organizzata dal Centro Documentazione Alti Appennini.

Nel 2008 in seno alla sezione di Carsoli nasce, con un considerevole numero di soci, l'attivissima sottosezione di Celano, reggente Giuseppe Ruscio.

Nel 2009 la sezione risponde prontamente alla richiesta del CAI regionale di attivarsi a supporto delle popolazioni abruzzesi colpite dal tragico terremoto di aprile; i soci di Carsoli e Celano sono impegnati, fin dalle prime ore, nell'allestimento e nella gestione dei campi di Fossa, Poggio S.Maria, Pagliare di Sassa, Genzano di Sassa e Sassa Scalo, in affiancamento ai volontari dell'Associazione Nazionale Alpini.

Nel 2012 la sezione conta 280 soci, tra cui figure qualificate quali istruttori di alpinismo e accompagnatori di escursionismo e ad essa fanno capo la scuola di Sci Alpinismo "Rosa dei Venti" ed il gruppo Speleo "Grotte e Forre". Attuale Presidente è Mario Felli.

Questa, per sintetiche grandi linee, è la nostra storia; la storia di una "giovane" sezione nata e costruita negli anni, giorno dopo giorno, passo dopo passo, una consolidata realtà che affonda le proprie radici nelle esperienze maturate in quarant'anni di attività e frequentazione dell'amata Montagna.

